

Il PdCl: «Oltre 4.500 alloggi sfitti Sulla casa bisogna voltare pagina»

PISA — «Negli ultimi 15 anni in Italia non si è parlato del problema casa in termini legislativi e politici. Tutto si muove attraverso interventi settoriali e in molti casi contraddittori» a dirlo è l'assessore Salvatore Montano, responsabile delle politiche abitative per il Partito dei Comunisti Italiani, che assieme a Lucia Mango della segreteria regionale del partito, presenta il convegno «La politica della casa: è solo emergenza?» in programma per sabato 18 dalle 9.15 nella sala del consiglio provinciale. Ai lavori, presieduti dal capogruppo regionale Luciano Ghelli, parteciperanno anche Paolo Coggiola, Giacomo De Angelis, Riccardo Conti e Nino Frosini. «La prima cosa — spiega Montano — è decidere se Pisa, dove oggi si contano 4.628 appartamenti sfitti e 3.800 affittati a tempo parziale, sia una città universitaria o una città in cui c'è l'università. Non è possibile che Comune, Università e Sant'Anna si sentano come l'unico albero della foresta. Occorre una strategia complessiva in città, come a livello regionale, dove occorre costituire un'anagrafe per conoscere il numero degli alloggi liberi e un'Agenzia casa regionale legata per risolvere le emergenze e coordinare le fonti economiche d'intervento».

Antonio Luca Siliotto